

Il coniglietto Pasquale



C'era una volta, e sicuramente c'è ancora, un posto magico: la terra dei conigli pasquali.

Qui, tra le collinette ricoperte di fiori colorati ed erba verde, ci sono le tane di centinaia e centinaia di coniglietti che lavorano tutti i giorni dell'anno per preparare bellissime e deliziose uova di cioccolata.

Quest'anno è stato molto speciale: è nato un coniglietto e, indovina indovinello, la sua mamma e il suo papà lo hanno chiamato Pasquale.





Pasquale è un coniglietto sveglio, curioso e vivace e ha molta voglia di iniziare a dare una zampa nella preparazione e distribuzione delle uova, ma ci vuole pazienza, è ancora troppo piccolo e ha molto da imparare!

Così accompagna mamma e papà e osserva attento quello che succede. La cioccolata, che scorre come un torrente, viene raccolta e trasformata in uova dalle zampine che ancora più velocemente, con colori e pennelli, le decorano con i motivi più svariati.





Ed ecco, finalmente, dopo molti giorni di lavoro, arriva la vigilia di Pasqua; la terra dei conigli è in fermento e tutti si preparano per il grande evento: la consegna delle uova!

Pasquale è emozionato, ma purtroppo non è ancora arrivato il suo momento: dovrà rimanere a casa.

Pasquale però non ne ha nessuna intenzione! Così quella notte, si nasconde nel sacco pieno di uova del suo papà e ... parte per questa avventura! Dopo una corsa che a Pasquale sembra non finire mai, il suo papà arriva a destinazione è la casa di Federico, un simpatico bambino di 5 anni.





C'è silenzio e il papà, in punta di zampe, cerca di fare meno rumore possibile: toglie il sacco dalle spalle e ... che sorpresa! Appena apre il sacco delle uova si ritrova davanti Pasquale!

Non c'è tempo per arrabbiarsi o fare prediche, la notte è corta e le uova da consegnare sono molte. Così Pasquale realizza il suo desiderio: diventare un coniglietto di Pasqua a tutti gli effetti! Corre avanti e indietro nella notte accompagnato dal suo papà per nascondere tra i fiori le uova preparate con tanto amore e cura.





Vi chiederete, ma Pasquale l'ha passata liscia? Senza nemmeno una sgridata? No, appena tornato a casa la mamma gli ha dato una bella tirata d'orecchie per quanto l'aveva fatta preoccupare e forse è per questo che ora le ha così lunghe!



ORA PUOI
STAMPARE I DISEGNI E COLORARLI
RITAGLIARLI
INCOLLARLI SU UN FOGLIO
SEGUENDO L'ORDINE DELLA STORIA CHE HAI
APPENA VISTO. BUON LAVORO.

P.S. - PUOI STAMPARE LAPROSSIMA DIAPOSITIVA



